**COMUNE DI ALBONESE
PROVINCIA DI PAVIA**

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Reg. Delibere

OGGETTO: Approvazione tariffe e scadenze TARI 2021

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di giugno alle ore 21.00 presso Palazzo Grocco, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

_____ presenti | assenti

BAZZANO ANDREA	X	
LEVA INNOCENZA	X	
FRANCINI MARIA TERESA	X	
LANNI PIERANGELO		X
CIDANI GIUSEPPE	X	
ORTI MARZIO	X	
COVA SARA	X	
SAVOIA GIAMBATTISTA	X	
GARDINALI STEFANO	X	
TOTALE	8	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa SCHIAPACASSA Antonia.

Il Sig. BAZZANO ANDREA , nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

COMUNE DI ALBONESE
PROVINCIA DI PAVIA

OGGETTO: Approvazione tariffe e scadenze TARI 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 27/12/2013 n. 147 ai commi 639-731 dell'art. 1 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che la TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

Visto l'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che dispone l'abrogazione dell'art. 14 del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214;

Dato atto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014 cessa di avere applicazione il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Dato atto che la tariffa Tari è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'articolo 8 del DPR 158/1999;

Visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 che prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, reiterata anche per l'anno 2017 fa eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che la sospensione dell'aumento dei tributi comunali introdotta dall'art. 1, comma 26 L. 208/2015 e reiterata anche per il 2017 non si applica alla TARI, dovendo garantire il tributo la copertura del costo del servizio, a fronte delle sue possibili variazioni;

DATO ATTO CHE con deliberazione in data odierna è stato approvato il Pef TARI anno 2021

COMUNE DI ALBONESE
PROVINCIA DI PAVIA

Visto il Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid 19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute ed i servizi territoriali " (c.d. Decreto sostegni bis) che all'art. 6 prevede l'istituzione di un fondo presso il Ministero dell'interno con donazione di € 600 milioni finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di riduzioni TARI a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o da restrizioni dell'esercizio della propria attività;

Dato atto che le ripartizioni delle somme assegnate ai singoli Comuni dal decreto sostegni bis, sarà definita da decreto del Ministro dell'Interno adottato in concerto con il ministero dell'Economia delle Finanze entro 30 giorni in base ai criteri indicati nel decreto dell'interno 59033/2021;

Visto che per Comune di Albonese è stata stimato un contributo di €. 1.794,00 agevolazione TARI 2021 a utenza non domestiche ai sensi dell'art.6 D.L. sostegno bis e che tale importo verrà ripartito in proporzione uguale a favore delle utenze non domestiche

VISTE le tariffe TARI allegate A alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO inoltre di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della TARI : 30 settembre acconto; 30 novembre saldo , con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre

Visto il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, convertito in Legge n.69 del 21/5/2021 (GU SG 120 del 21/5/2021 Suppl.Ord. 21) che all'articolo 30, comma 5, dispone "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021."

VISTO il parere del responsabile del servizio reso ai sensi del D.Lgs. 267/2000, di cui all'allegata attestazione;

Con votazione favorevole unanime espressa nei modi voluti dalla legge;

DELIBERA

- Di approvare le tariffe TARI 2021 allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- Di approvare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI :
30 settembre 2021 acconto;
30 novembre 2021 saldo;
con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2021;
- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione
- di dichiarare, con separata e successiva votazione favorevole unanime la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ALBONESE
PROVINCIA DI PAVIA

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BAZZANO ANDREA

IL SEGRETARIO COM/LE
F.to SCHIAPACASSA ANTONIA

Il sottoscritto Segretario Comunale **attesta** che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 08/07/2021
per rimanervi per 15 gg. consecutivi (art.124 comma 1 D.Lgs. 267/2000);

Lì, 08/07/2021

IL SEGRETARIO COM/LE
F.to SCHIAPACASSA ANTONIA

Visto il D.Lgs. 267/2000 si esprime **parere favorevole** in ordine:

regolarità tecnica e/o contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SCHIAPACASSA ANTONIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Lì, 08/07/2021

IL SEGRETARIO COM/LE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il giorno
D.Lgs. 267/2000

ai sensi dell'art. art.134 comma 3

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia dell'originale. Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.

COMUNE DI ALBONESE

APPLICAZIONE TARI 2021 DEFINIZIONE DELLO SCENARIO

RILEVAZIONE SULLO STATO DELL'ARTE

Le basi di partenza dell'elaborazione sono state le banca dati esistenti:

UTENZE DOMESTICHE

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	62	7.412,00
NUCLEO 2	78	13.264,00
NUCLEO 3	45	6.995,00
NUCLEO 4	18	2.146,00
NUCLEO 5	1	232,00
NUCLEO 6 o superiore	3	343,00
TOTALE		

ABITAZIONE RURALE	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	1,14	162,00
NUCLEO 2	7,98	258,00
NUCLEO 3	13,68	453,00
NUCLEO 4	10,45	110,00
NUCLEO 5	41,04	498,00
NUCLEO 6 o superiore	-	-
TOTALE		

ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	14	2.141,00
NUCLEO 2	2	310,00
NUCLEO 3	1	198,00
NUCLEO 4	1	160,00
NUCLEO 5	-	-
NUCLEO 6 o superiore	-	-
TOTALE		

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	N. Utenze	Sup. abitazione
NUCLEO 1	3	349,00
TOTALE		

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione	Superficie FISSA	Superficie VARIABILE	Utenze
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO			0
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI			0
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	603	603	3
300 – IMMOBILE A DISPOSIZIONE	1.850	1.850	2
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	178	178	1
5 - STABILIMENTI BALNEARI			0
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI			0
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE			0
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE			0
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1.453	1.453	1
10 - OSPEDALI			0
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	115	115	11
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO			0
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI			0
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE			0
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	86	86	2
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI			0
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	36	36	1
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	915	915	3
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO			0
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE			0
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI			0
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	203	203	1
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE			0
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	61	61	1
25 –SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	520	520	1
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE			0
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO			0
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI			0
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI			0
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB			0

ELABORAZIONE SCENARIO TARI 2021

Il documento prevede innanzitutto la determinazione dello scenario con il raggiungimento del 100% di copertura dei costi evidenziati nel Piano finanziario ed una seconda parte di applicazione delle tariffe risultanti con i relativi confronti con la TARI 2020.

SCENARIO DI APPLICAZIONE DELLA TARI

Nello scenario elaborato sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- attribuzione all'insieme delle UTENZE DOMESTICHE una contribuzione complessiva pari al **92%** del totale
- determinazione dei coefficienti Kb (utenze domestiche) nella misura **minima** di legge
- determinazione dei coefficienti Kc e Kd (utenze non domestiche) come da **tabella** successiva

Le quote sono così determinate:

PIANO FINANZIARIO				
Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 14.121,08	€ 24.080,08	€ 38.201,16	92%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 1.227,92	€ 2.093,92	€ 3.321,84	8%
Piano Finanziario complessivo			€ 41.523,00	

L'incidenza complessiva delle quote è:

Quota fissa	€ 15.349,00	36,97%
Quota variabile	€ 26.174,00	63,03%
Totale	€ 41.523,00	

I coefficienti utilizzati sono:

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	<i>scelto</i>
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,4	3,28	5,5	3,28
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,3	2,5	3,5	2,5
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,6	4,2	4,9	4,9
IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,51	0,6	0,6	4,2	4,9	4,9
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,88	6,25	7,21	7,21
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,38	3,1	5,22	3,1
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,34	2,82	4,22	2,82
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,2	9,85	13,45	9,85
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	0,95	7,76	8,88	7,76
CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	1,25	8,2	10,22	10,22
OSPEDALI	1,07	1,29	1,07	8,81	10,55	8,81
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,52	8,78	12,45	12,45
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,58	4,5	5,03	4,5
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	0,99	8,15	11,55	8,15
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,11	9,08	14,78	9,08
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,09	8,9	14,58	8,9
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,48	8,95	12,12	12,12
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	1,03	6,76	8,48	8,48
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,09	8,95	11,55	8,95
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,92	3,13	7,53	7,53
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,91	8,91
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	5,57	45,67	78,97	45,67
MENSE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85	39,78	62,55	39,78
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	3,96	32,44	51,55	32,44
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,76	16,55	22,67	22,67
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	1,54	12,6	21,4	12,6
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	58,76
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	1,56	12,82	22,45	12,82
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	3,5	28,7	56,78	28,7
DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,04	8,56	15,68	8,56

alla categoria *IMMOBILE A DISPOSIZIONE* viene applicata la riduzione TOTALE di quota variabile

SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE

Le categorie individuate per l'applicazione della TARI sono state così applicate:

Classificazione TARI	Determinazione delle quote
Abitazione civile di residenti	Quota Fissa e Quota Variabile al 100%
Abitazione rurale	Quota Fissa al 95% e Quota Variabile al 95%
Abitazione di non residenti	Quota Fissa al 100% e Quota Variabile al 50%
Abitazione a disposizione	Quota Fissa al 100% e Quota Variabile a 0

I risultati sono i seguenti:

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,34	€ 47,64
NUCLEO 2	€ 0,40	€ 111,16
NUCLEO 3	€ 0,45	€ 142,92
NUCLEO 4	€ 0,49	€ 174,68
NUCLEO 5	€ 0,52	€ 230,26
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,55	€ 269,96

ABITAZIONE RURALE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,32	€ 45,26
NUCLEO 2	€ 0,38	€ 105,60
NUCLEO 3	€ 0,43	€ 135,77
NUCLEO 4	€ 0,46	€ 165,94
NUCLEO 5	€ 0,50	€ 271,54
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,53	€ 309,26

ABITAZIONE DI NON RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,34	€ 23,82
NUCLEO 2	€ 0,40	€ 55,58
NUCLEO 3	€ 0,45	€ 71,46
NUCLEO 4	€ 0,49	€ 87,34
NUCLEO 5	€ 0,52	€ 115,13
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,55	€ 134,98

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,34	€ -

Al fine di una maggiore comprensione dei dati, diamo un dettaglio sulla base di classe di superfici, limitandoci ad un confronto con le tariffe TARI 2020 per la categoria **ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI**

MQ 50				
ABITAZIONE CIVILE	TARI 2020	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	33,62	64,70	31,08	92,46%
- NUCLEO 2	41,71	131,21	89,50	214,55%
- NUCLEO 3	46,31	165,32	119,01	256,98%
- NUCLEO 4	52,16	198,99	146,84	281,53%
- NUCLEO 5	60,07	256,49	196,42	326,98%
- NUCLEO 6	64,43	297,69	233,26	362,03%

MQ. 100				
ABITAZIONE CIVILE	TARI 2020	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	65,37	81,77	16,40	25,09%
- NUCLEO 2	79,06	151,26	72,20	91,32%
- NUCLEO 3	88,01	187,71	99,70	113,29%
- NUCLEO 4	97,46	223,31	125,85	129,14%
- NUCLEO 5	108,92	282,73	173,81	159,57%
- NUCLEO 6	116,08	325,42	209,34	180,34%

MQ 150				
ABITAZIONE CIVILE	TARI 2020	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	97,12	98,83	1,71	1,76%
- NUCLEO 2	116,41	171,31	54,90	47,16%
- NUCLEO 3	129,71	210,11	80,40	61,98%
- NUCLEO 4	142,76	247,63	104,87	73,46%
- NUCLEO 5	157,77	308,97	151,20	95,83%
- NUCLEO 6	167,73	353,15	185,42	110,54%

MQ 200				
ABITAZIONE CIVILE	TARI 2020	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	128,87	115,90	-12,97	-10,07%
- NUCLEO 2	153,76	191,36	37,60	24,45%
- NUCLEO 3	171,41	232,51	61,10	35,64%
- NUCLEO 4	188,06	271,95	83,89	44,61%
- NUCLEO 5	206,62	335,20	128,58	62,23%
- NUCLEO 6	219,38	380,88	161,50	73,61%

MQ 300				
ABITAZIONE CIVILE	TARI 2020	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	192,37	150,03	-42,34	-22,01%
- NUCLEO 2	228,46	231,46	3,00	1,31%
- NUCLEO 3	254,81	277,30	22,49	8,83%
- NUCLEO 4	278,66	320,58	41,92	15,04%
- NUCLEO 5	304,32	387,68	83,36	27,39%
- NUCLEO 6	322,68	436,34	113,66	35,22%

MQ 400				
ABITAZIONE CIVILE	TARI 2020	TARI 2021	DIFFERENZA	DIFFERENZA PERC.
- NUCLEO 1	255,87	184,16	-71,71	-28,03%
- NUCLEO 2	303,16	271,57	-31,60	-10,42%
- NUCLEO 3	338,21	322,10	-16,11	-4,76%
- NUCLEO 4	369,26	369,21	-0,04	-0,01%
- NUCLEO 5	402,02	440,15	38,13	9,48%
- NUCLEO 6	425,98	491,80	65,82	15,45%

L'incremento più alto, subito dalle utenze residenti in superficie ridotta e con alto numero di componenti il nucleo familiare, è conseguenza – al di là dell'aumento complessivo del PEF 2021 rispetto al 2019 che ha generato le tariffe riconfermate per il 2020 – dell'applicazione del MTR di ARERA che impone l'inserimento totale dei costi di raccolta, trasporto e smaltimento in quota variabile. Fino al 2019 parte di quei costi – in particolare relativi al personale – veniva caricata in quota fissa.

SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati sono i seguenti:

Descrizione	fissa	variabile	TOTALE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,07	€ 0,13	0,20
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,05	€ 0,10	0,15
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,10	€ 0,20	0,29
300 – IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,10	€ 0,00	0,10
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,14	€ 0,29	0,43
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,06	€ 0,12	0,19
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,06	€ 0,11	0,17
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	0,20	€ 0,39	0,59
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,16	€ 0,31	0,47
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,20	€ 0,41	0,61
10 - OSPEDALI	0,18	€ 0,35	0,53
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,25	€ 0,50	0,75
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,10	€ 0,18	0,28
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,16	€ 0,33	0,49
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,18	€ 0,36	0,55
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,14	€ 0,27	0,41
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,18	€ 0,36	0,53
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,24	€ 0,48	0,73
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,17	€ 0,34	0,51
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,18	€ 0,36	0,54
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,15	€ 0,30	0,45
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,18	€ 0,36	0,54
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	0,91	€ 1,83	2,74
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0,79	€ 1,59	2,39
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	0,65	€ 1,30	1,95
25 –SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	0,45	€ 0,91	1,36
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,25	€ 0,50	0,76
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,17	€ 2,35	3,53
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,26	€ 0,51	0,77
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0,57	€ 1,15	1,72
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,17	€ 0,34	0,51

Il confronto con la TARI 2020 applicata presenta i seguenti risultati:

Denominazione	UTENZE	TARI 2021	TARI 2020	Differenza	Differenza percentuale
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0	€ 0,20	€ 0,14	€ 0,06	39,55%
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	€ 0,15	€ 0,11	€ 0,04	42,07%
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	3	€ 0,29	€ 0,21	€ 0,08	39,50%
300 – IMMOBILE A DISPOSIZIONE	2	€ 0,10	€ 0,20	-€ 0,11	-51,81%
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1	€ 0,43	€ 0,31	€ 0,12	39,56%
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0	€ 0,19	€ 0,13	€ 0,05	39,02%
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0	€ 0,17	€ 0,12	€ 0,05	40,44%
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	0	€ 0,59	€ 0,42	€ 0,17	39,64%
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0	€ 0,47	€ 0,34	€ 0,13	39,14%
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	€ 0,61	€ 0,44	€ 0,17	39,16%
10 - OSPEDALI	0	€ 0,53	€ 0,38	€ 0,15	40,00%
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	11	€ 0,75	€ 0,54	€ 0,21	39,39%
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0	€ 0,28	€ 0,19	€ 0,08	41,79%
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0	€ 0,49	€ 0,35	€ 0,14	39,91%
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0	€ 0,55	€ 0,39	€ 0,15	39,42%
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	2	€ 0,41	€ 0,29	€ 0,12	39,40%
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	€ 0,53	€ 0,38	€ 0,15	39,23%
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1	€ 0,73	€ 0,52	€ 0,21	39,35%
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	3	€ 0,51	€ 0,36	€ 0,15	39,95%
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0	€ 0,54	€ 0,38	€ 0,15	39,76%
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0	€ 0,45	€ 0,32	€ 0,13	39,51%
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0	€ 0,54	€ 0,38	€ 0,15	39,34%
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	1	€ 2,74	€ 1,97	€ 0,77	39,36%
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0	€ 2,39	€ 1,71	€ 0,67	39,38%
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1	€ 1,95	€ 1,40	€ 0,55	39,25%
25 –SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	1	€ 1,36	€ 0,97	€ 0,39	39,55%
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0	€ 0,76	€ 0,54	€ 0,21	39,30%
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	0	€ 3,53	€ 2,53	€ 0,99	39,30%
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	€ 0,77	€ 0,55	€ 0,22	39,73%
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0	€ 1,72	€ 1,24	€ 0,49	39,41%
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0	€ 0,51	€ 0,37	€ 0,15	40,13%